



## CITTA' DI BARLETTA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N. 2  
del 07/01/2021*

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA SCHEMA DI BILANCIO 2021/2023 E  
RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di Gennaio alle ore 13.56 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
Cannito Cosimo Damiano	Sindaco	X	
Cefola Gennaro	Vice sindaco	X	
Calabrese Gennaro	Assessore	X	
Carbone Graziana	Assessore	X	
Cilli Oronzo	Assessore	X	
Gambarrota Nicola	Assessore	X	
Passero Ruggiero	Assessore	X	
Ricatti Lucia	Assessore	X	
Salvemini Maria Anna	Assessore	X	
Tupputi Rosa	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Cannito Cosimo Damiano

Partecipa il Segretario Generale Carlucci Domenico

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

In esecuzione della “Disciplina delle sedute di Giunta in remoto. Regolamentazione modalità telematiche” approvata con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 18.03.2020, si dà atto che la seduta di Giunta Comunale si è svolta in modalità “a distanza” mediante collegamento in audio-video conferenza su piattaforma zoom. La presenza degli intervenuti è stata accertata in forza di collegamento audio/video alla sessione, con avvio della seduta alle ore 13.56 del 07.01.2021 e con identificativo:

Collegamento riunione:

<https://us02web.zoom.us/j/85225018709>

Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervento ed anche di visione ed ascolto degli altri partecipanti. Il voto è stato espresso mediante dichiarazione individuale resa in corso di collegamento, percepibile da parte di tutti i soggetti collegati.

Pertanto:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, sono state disciplinate le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Tenuto conto che a decorrere dall’esercizio finanziario 2016 si è dato il pieno avvio alla riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- ✓ adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli Allegati n. 9 e n. 10 al D.lgs. n. 118/2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi;
- ✓ applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- ✓ applicazione dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria, Allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4 e Allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamati in particolare:

- ✓ l’art. 11, comma 14, del D.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- ✓ le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) aventi ad oggetto *Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell’esercizio 2016, in cui viene precisato che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Ricordato che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto l'art. 106, comma 3 bis, ultimo periodo, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni, in L. n. 77 del 17 luglio 2020, con il quale è stato stabilito che: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 e' differito al 31 gennaio 2021”*;

Atteso che lo schema del Bilancio di previsione 2021/2023, con i suoi allegati, è stato redatto in conformità all'attuale assetto legislativo, tenendo conto della Legge di Bilancio 2021, la cui analisi più puntuale degli effetti sul proprio Bilancio sarà possibile effettuarla immediatamente dopo la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e che, alla luce dei dovuti approfondimenti, le stesse previsioni di cui allo schema di Bilancio proposto potranno subire variazioni, anche sostanziali, entro i termini di approvazione del Bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale ed anche successivamente;

Tenuto conto che il presente schema del Bilancio di previsione 2021/2023, pur risultando essere coerente con le Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2018/2023 redatte ai sensi dell'art. 46, comma 3, D.lgs. n. 267/2000, approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 4/03/2019, tiene, altresì, conto dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e degli effetti che la stessa ha prodotto sul piano sanitario, sociale ed economico;

Richiamati i provvedimenti propedeutici deliberati dalla Giunta e reperibili sull'albo pretorio online del Comune di Barletta, e precisamente:

- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 04/03/2019 con la quale sono state approvate le Linee Programmatiche di Mandato amministrativo 2018/2023;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 217 del 10 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative del Codice della Strada, ex art. 208;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 221 del 15 dicembre 2020 relativa al Programma Triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 la cui attuazione, espressa in termini di decorrenza delle assunzioni 2021, sarà verificata compatibilmente con gli equilibri di bilancio; tale Delibera sarà allegata alla Nota di aggiornamento del DUP 2021/2023;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 222 del 15 dicembre 2020, di approvazione del Piano delle alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio del Comune di Barletta; tale Delibera sarà allegata alla Nota di aggiornamento del DUP 2021/2023;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 223 del 15 dicembre 2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, presentato al Consiglio Comunale in data 30 dicembre 2020 per la sua approvazione;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 227 del 29 dicembre 2020 con la quale è stato approvato lo schema del Programma delle Opere Pubbliche 2021/2023, e il relativo elenco annuale 2021, e il Programma biennale degli acquisiti 2021/2022, precisando che per quest'ultimo documento le previsioni potranno essere compiutamente inserite nel Bilancio di previsione nel corso dell'esercizio, compatibilmente con gli equilibri di bilancio e l'andamento delle entrate fortemente condizionato dagli effetti economici del COVID-19; tale Delibera sarà allegata alla Nota di aggiornamento del DUP 2021/2023;
- ✓ la Delibera di Giunta n. 1 del 07 gennaio 2021 con la quale sono state approvate le tariffe e i diritti fissi dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2021; tale Delibera sarà allegata alla Nota di aggiornamento del DUP 2021/2023;

Preso atto che la Delibera con la quale viene approvata la quantificazione e qualificazione delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e il relativo prezzo di cessione, sarà approvata entro i termini di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;

Evidenziate alcune riflessioni di carattere micro e macroeconomico:

- l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 ha generato nel corso del 2020 un crollo generalizzato del Prodotto Interno Lordo e, conseguentemente, delle entrate tributarie e tariffarie; gli effetti saranno rilevati anche nel 2021 e anni successivi; resta, pertanto, l'esigenza di stimare prudenzialmente le entrate, con particolare riferimento alle entrate di carattere tributario, con la possibilità di rivedere le stesse nel corso dei primi mesi dell'anno 2021;
- potrebbe essere utile un generale ripensamento sulla fiscalità comunale, quanto meno per il tempo necessario ad assorbire gli effetti economici della pandemia in atto;
- il contributo che lo Stato ha fornito ai Comuni nel corso del 2020, erogato a titolo di ristoro delle minori entrate, al netto delle minori spese, e delle maggiori spese connesse al COVID-19, sarà oggetto di un'apposita certificazione, ma nel contempo, con la Legge di Bilancio 2021, sono stati stanziati 450 milioni di euro per i Comuni; nel 2020 gli stanziamenti a tale titolo sono stati decisamente più corposi e superiori ai 4,2 miliardi di euro (rif. art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 del D.L. n. 104/2020, solo per citare i decreti che hanno finanziato il cosiddetto "Fondone");
- nel complesso, il perimetro delle entrate dei Comuni è stato fortemente ridotto; ne consegue che il comparto vive tuttora una situazione di difficoltà finanziaria per quanto concerne gli equilibri di parte corrente;

Tenuto conto che a decorrere dal 2021, a legislazione vigente (art. 1, commi da 816 a 847, della L. n. 160/2019), nonostante le richieste di proroga formalizzate dall'ANCI e dall'ANUTEL, entra in vigore il Canone unico patrimoniale in sostituzione della Tassa per l'occupazione del suolo pubblico, dell'Imposta di pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni. Per l'istituzione di una nuova entrata sarà necessario approvare un Regolamento e le relative tariffe entro la data di scadenza dei termini di approvazione del Bilancio di previsione, al momento prorogati al 31 gennaio 2021. Al fine di evitare possibili danni erariali, atteso il vuoto normativo creatosi per effetto del mancato coordinamento tra (i) le norme che istituiscono e disciplinano una nuova entrata, la cui competenza è del Consiglio Comunale (ex art. 42, comma 2, lett. f), D.lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 821, L. n. 160/2019 e art. 52, D.lgs. n. 446/1997), (ii) le norme che prorogano i termini di approvazione del Bilancio di previsione (art. 106, comma 3 bis, ultimo periodo, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni, in L. n. 77 del 17 luglio 2020), (iii) e le norme che disciplinano i pagamenti con modalità informatiche (PagoPA, ex art. 5, D.lgs. n. 82/2005), nelle more dell'approvazione del Regolamento e delle relative tariffe, che dovranno tener conto delle "Tariffe standard" e dei criteri previsti dalla sopra citata Legge istitutiva di tale entrata patrimoniale (art. 1, commi 826 e seguenti della L. n. 160/2019, come modificata dalla Legge di Bilancio 2021), il contribuente dovrà versare un Canone provvisorio, commisurato alle tariffe vigenti e applicate alla data del 31 dicembre 2020, che sarà successivamente ed eventualmente oggetto di conguaglio. Per quanto riguarda le procedure di

autorizzazione, nelle more dell'approvazione del suddetto Regolamento, dovranno essere adottate quelle in uso;

Tenuto, altresì, conto che in relazione alla TARI:

- il Bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020, prevede il conguaglio del maggior costo derivante dalla differenza tra il PEF 2020 e il PEF 2019;
- con successivo provvedimento, il soggetto gestore Bar.S.A. S.p.A. dovrà predisporre il PEF 2021, che dovrà essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC - AGER nel caso di specie) e, successivamente, approvato dal Consiglio Comunale entro i termini di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, precisando che il PEF deve essere anche approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerata, inoltre, la particolare situazione emergenziale e la crisi economica e sociale derivante dall'emergenza sanitaria, in materia di politiche fiscali, per il 2021, appare opportuno confermare le aliquote dell'IMU e dell'Addizionale Comunale IRPEF già vigenti nel 2020;

Visto inoltre, l'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo Esecutivo predisponga lo schema del Bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione e la sua eventuale Nota di aggiornamento, unitamente agli allegati, per presentarlo al Consiglio Comunale, corredato della relazione dell'Organo di Revisione, per la sua definitiva approvazione;

Tenuto conto che, con riferimento all'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), relativo all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi con valore superiore ai 40 mila euro, si richiamano l'art. 5 del Decreto del MIT n. 14 del 16 gennaio 2018, il Decreto del MEF del 29 agosto 2018, nonché le istruzioni pubblicate da ITACA (Istituto per l'Innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), secondo cui l'approvazione del programma delle opere pubbliche e del piano biennale degli acquisti possono non essere inseriti nel DUP e nel Bilancio, purché gli stessi vengano approvati entro e non oltre 90 giorni dalla data di approvazione del Bilancio stesso;

Considerata la particolare e complessa situazione sopra richiamata, in ordine:

- al programma delle opere pubbliche, il Bilancio di previsione riporta puntualmente le spese ivi inserite, con le relative coperture, precisando che le spese coperte da quote dell'avanzo destinato ad investimenti non possono essere utilizzate prima dell'approvazione del Rendiconto 2020;
- al programma biennale degli acquisti, non tutte le spese ivi riportate sono state inserite nella parte corrente del bilancio per le note ristrettezze sulle entrate tributarie ed extra-tributarie; nel corso dell'esercizio, compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con l'andamento dell'emergenza sanitaria, sarà valutata la possibilità di procedere con opportune variazioni di bilancio ai fini del loro eventuale inserimento;

Visto lo schema del Bilancio di previsione 2021/2023 redatto secondo l'allegato n. 9 al D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal Decreto ministeriale del 1° agosto 2019, che risulta corredato di tutti gli allegati qui di seguito elencati previsti dall'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011:

1. Bilancio parte Entrate;
2. Bilancio parte Spese;
3. Riepilogo generale delle Entrate per Titoli;
4. Riepilogo generale delle Spese per Titoli;
5. Riepilogo generale delle Spese per Missioni;
6. Quadro generale riassuntivo;
7. Prospetto Equilibri di bilancio;
8. Entrate per tipologia;
9. Avanzo di Amministrazione Presunto al 31 dicembre 2020;
10. Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
11. Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
12. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
13. Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
14. Funzioni delegate dalle Regioni;
15. Spese correnti per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
16. Spese in conto capitale e spese per attività finanziarie per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
17. Spese per rimborso prestiti per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
18. Spese per servizi conto terzi e partite di giro per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
19. Riepilogo macroaggregati per Titoli;
20. Struttura Entrate Piano dei Conti;
21. Struttura Spese Piano dei Conti;
22. Indicatori analitici delle entrate;
23. Indicatori analitici delle spese;
24. Indicatori sintetici delle spese;
25. Parametri di deficitarietà strutturale;
26. Certificazione di pubblicazione degli indirizzi Internet e dei Rendiconti già approvati (art. 172, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 267/2000;
27. Nota integrativa al Bilancio;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 18 bis del D.lgs. n. 118/2011 e del successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, gli enti locali allegano il Piano degli indicatori di bilancio a decorrere dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016;

Rilevato che i suddetti Allegati risultano essere redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della normativa vigente in materia di risanamento della finanza pubblica e di rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Tenuto conto che il Bilancio di previsione 2021/2023 risulta essere coerente con il DUP 2021/2023, nonché con la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 4 marzo 2019 di approvazione delle Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2018/2023;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 208/2015;

Vista la Legge n. 232/2016;

Vista la Legge n. 205/2017;

Visto il D.L. n. 124/2019, convertito in Legge;

Visto la Legge di Bilancio 2020, L. n. 160/2019;

Vista la Legge di Bilancio 2021, L. n. 178/2020, nelle more di una sua più compiuta analisi;

Viste le diverse norme di finanza pubblica;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese, resa nei modi di legge

### **DELIBERA**

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di dare atto che il presente provvedimento è stato predisposto in base alla legislazione vigente, nelle more dei necessari approfondimenti degli effetti della Legge di Bilancio per il 2021 (L. n. 178 del 30 dicembre 2020);
2. di confermare per il 2021 le aliquote IMU applicate nel 2020;
3. di confermare per il 2021 le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF applicate nel 2020, garantendo la progressività richiesta dall'art. 53 della Costituzione;
4. di dare atto che, in relazione ai cosiddetti Tributi minori, come evidenziato in premessa, dal 1° gennaio 2021 entra in vigore il Canone unico patrimoniale in sostituzione della Tassa per l'occupazione del suolo pubblico, dell'Imposta di pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni, e che, pertanto, nelle more dell'approvazione del Regolamento e delle relative tariffe, che dovranno tener conto delle "Tariffe standard" e dei criteri previsti dalla sopra citata Legge istitutiva di tale entrata patrimoniale (art. 1, commi 826 e seguenti della L. n. 160/2019, come modificata dalla Legge di Bilancio 2021), il contribuente dovrà versare un Canone provvisorio, commisurato alle tariffe vigenti e applicate alla data del 31 dicembre 2020, che sarà successivamente ed eventualmente oggetto di conguaglio, precisando che in relazione alle procedure di autorizzazione, dovranno essere adottate quelle in uso;
5. di dare atto che, in relazione alla TARI:
  - o il Bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020, prevede il conguaglio del maggior costo derivante dalla differenza tra il PEF 2020 e il PEF 2019;
  - o con successivo provvedimento, il soggetto gestore Bar.S.A. S.p.A. dovrà predisporre il PEF 2021, che dovrà essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC, AGER nel caso di specie) e, successivamente, approvato dal Consiglio Comunale entro i termini di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, precisando che il PEF deve essere anche approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
6. di dare atto che, con riferimento alle entrate proprie, come meglio precisato nella Nota integrativa, allegata al presente provvedimento, le entrate del Bilancio di previsione sono state

stanziare tenendo conto degli effetti dell'emergenza sanitaria – COVID-19, nonché sulla base delle aliquote e tariffe già applicate per l'esercizio 2020 e dei dati estrapolati dal portale del federalismo fiscale;

7. di dare che, in ordine alle entrate dei servizi a domanda individuale, le stesse sono coerenti con le tariffe di cui alla Delibera di Giunta n. 1 del 07 gennaio 2021;
8. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.lgs. n. 118/2011, lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto secondo l'allegato n. 9 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione, da proporre al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
9. di dare atto che lo schema di Bilancio di previsione 2021/2023 redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per il triennio 2021/2023 le risultanze finali di cui all'allegato n. 10 del Quadro generale riassuntivo;
6. di dare atto che al Bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, e dall'art. 18 *bis* del D.lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che le previsioni di Bilancio degli esercizi 2021/2023 sono coerenti con gli obblighi inerenti gli Equilibri di bilancio;
8. di trasmettere il Bilancio e tutti gli allegati all'Organo di Revisione per la resa del prescritto parere;
9. di presentare all'Organo Consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;
10. di dare atto che a seguito dei necessari approfondimenti degli effetti della Legge di Bilancio 2021 (L. n. 178/2020) si procederà alle eventuali e/o necessarie e conseguenti variazioni di bilancio, ex art. 175, D.lgs. n. 267/2000, finalizzate ai dovuti adeguamenti normativi e dei vincoli di finanza pubblica;
11. di dare atto, infine, che in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria e agli eventuali stanziamenti che lo Stato vorrà garantire a titolo di ristoro saranno rivisti anche i relativi stanziamenti di entrate e spese.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 498**

Ufficio Proponente: **Servizio bilancio**

Oggetto: **PROPOSTA DI DELIBERA SCHEMA DI BILANCIO 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio bilancio )

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/01/2021

Il Responsabile di Settore  
Nigro Michelangelo

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/01/2021

Responsabile del Servizio Finanziario  
Nigro Michelangelo

IL SINDACO

Cannito Cosimo Damiano

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlucci Domenico  
(firmato digitalmente)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico;1;83387620741026440608084619987600520018

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO**

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi *07/01/2021* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 07/01/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott.ssa MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;14962662